

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale



CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ORISTANESE
ORISTANO



PROGETTO ESECUTIVO

CAT. P0119

Realizzazione della condotta di by-pass nella diga di "Mura Cabonis"
in agro di Milis

Elaborato:

Relazione paesaggistica

All.

4.0

Revisione

il progettista
ing. Massimo Sanna

V.il Resp. del procedimento
ing. Massimo Sanna

V. il Commissario Straordinario
dott. Cristiano Carrus

Data novembre 2019

Data appr.

**CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ORISTANESE
ORISTANO**

**REALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA DI BY-PASS
NELLA DIGA “MURA CABONIS” IN AGRO DI MILIS”**

C.A.T. P0119

PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA

ALLEGATO D
(di cui all'art. 8, comma 1, D.P.R. n. 31/2017)

1. **RICHIEDENTE** ⁽¹⁾ Consorzio di Bonifica dell'Oristanese, con sede a Oristano, Via Cagliari n. 170;

☐ persona fisica ☐ società ☐ impresa ☒ ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

La diga di Mura Cabonis, sito nel territorio comunale di Milis (OR), ha la gestione in capo al Consorzio di Bonifica dell'Oristanese, infatti, il suo invaso viene usato totalmente a scopo irriguo per i territori sottostanti dei comuni di Milis, Tramatzu e all'occorrenza anche di San Vero Milis, Riola Sardo e Nurachi (la rete irrigua di tale area è collegata mediante una condotta alla rete servita dall'invaso).

La presente relazione è parte integrante del progetto che consiste nella realizzazione di una condotta di by-pass che consenta di lavorare con l'invaso vuoto e contemporaneamente di garantire la prosecuzione dell'esercizio irriguo delle rete consortile di Milis.

La condotta di by-pass in acciaio L355 del DN 500 verrà realizzata parzialmente in scavo in roccia e andrà a collegarsi, dopo l'attraversamento sub-alveo, alla condotta presente nel pozzetto di manovra della diga.

Lo scavo di cui sopra produce circa 490 mc di materiale in gran parte roccioso, attualmente costituisce il rinfianco della condotta in acciaio e che a lavori ultimati dovranno essere utilizzati, se idonei, per completare il ricalzo e il rinterro della condotta medesima.

3. CARATTERE DELL'INTERVENTO

☐ temporaneo

☒ permanente

4. DESTINAZIONE D'USO

☐ residenziale ☐ ricettiva/turistica ☐ industriale/artigianale ☒ agricolo ☐ altro

5. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

☐ centro o nucleo storico ☐ area urbana ☐ area periurbana ☐ insediamento rurale (sparso e nucleo)
☐ Area agricola ☒ area naturale ☐ area boscata ☒ ambito fluviale ☐ ambito lacustre
☐ altro

6. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

☐ pianura ☐ versante ☐ crinale (collinare/montano) ☒ piana valliva (montana/collinare)
☐ altopiano/promontorio ☐ costa (bassa/alta) ☐ altro

7. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

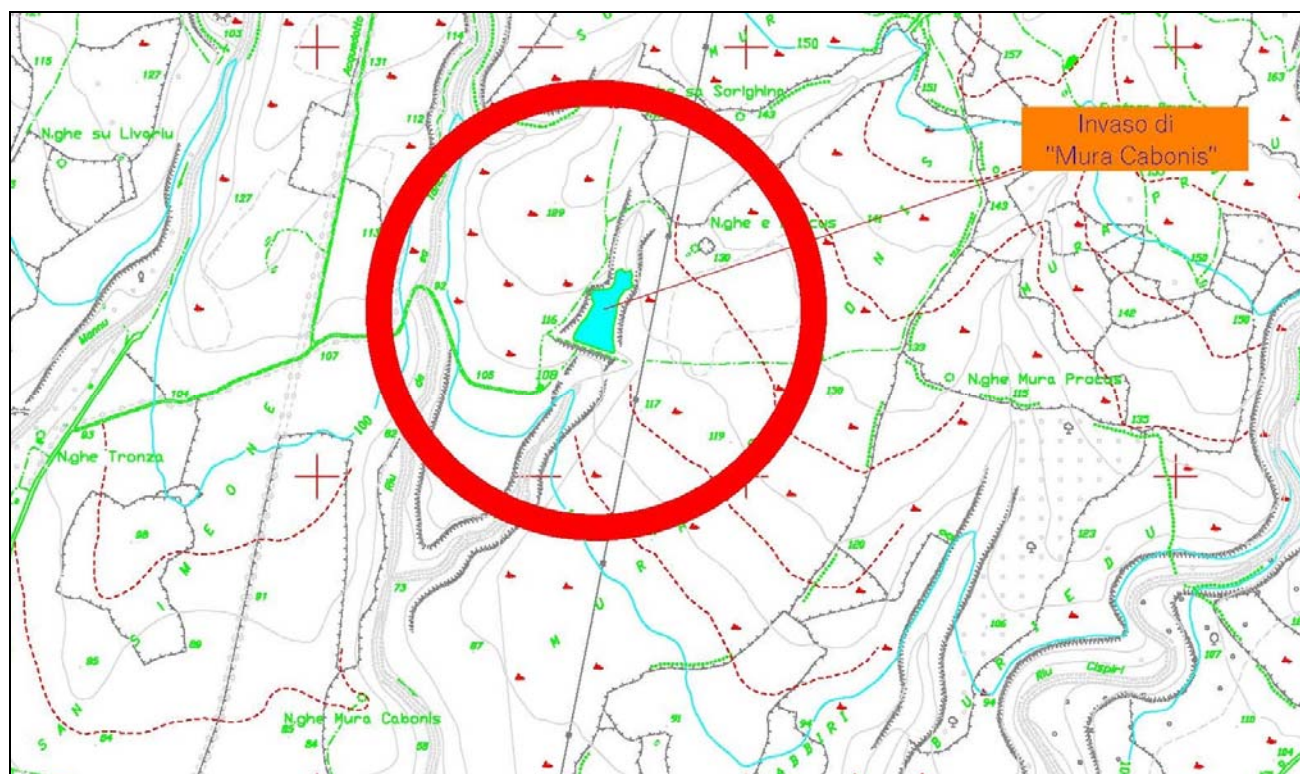


Figura 1. Stralcio del CTR scala 1:10000 - Individuazione area di intervento nel comune di Milis

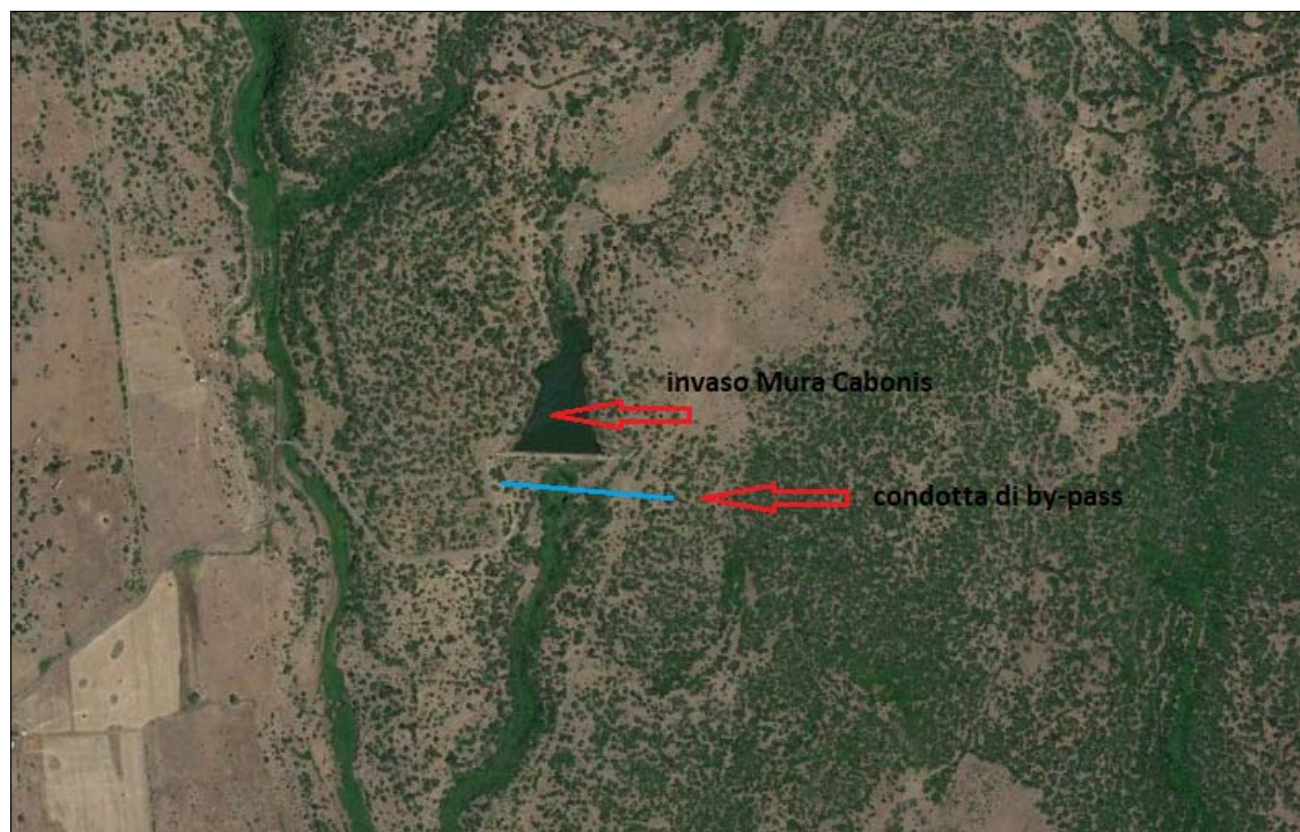


Figura 2. Stralcio aerofotogrammetrico - Individuazione opera da realizzare – condotta di by-pass



Figura 5 allegato D.G.R. n° 36/7 del 05/09/2006 _ Cartografia territorio interno.

Le opere interessate dal progetto sono ubicate in agro di Milis, in località "Mura Cabonis", in zone agricole, individuate dal PUC come zona omogenea " E " agricola delle Norme di Attuazione.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



FOTO 1 - Affluente invaso rio Mura Cabonis



FOTO 2 - Invaso rio Mura Cabonis



FOTO 3 - Coronamento Mura Cabonis



FOTO 4 - Paramento di valle diga Mura Cabonis



FOTO 5 - Area per realizzazione nuovo pozzetto di intercettazione "Murdegu"



FOTO 6 - Localizzazione zona inizio scavo condotta di by-pass

Le riprese fotografiche permettono una vista del contesto paesaggistico in cui verrà realizzata la condotta di by-pass.

9.a. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 – 141 - 157 D.lgs 42/04)

Tipologia di cui all'art. 136 comma 1:

☐ a) cose immobili ☐ b) ville,giardini, parchi ☐ c) complessi di cose immobili ☐ d) bellezze panoramiche estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazione in esso indicate

Le zone nelle quali si eseguiranno i lavori non evidenziano la presenza di immobili o aree di notevole interesse pubblico.

9.b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del D.lgs 42/04)

☐ a) territori costieri	☒ b) territori contermini ai laghi	☒ c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua
☐ d) montagne sup. 1200/1600 m	☐ e) ghiacciai e circhi glaciali	☐ f) parchi e riserve
☐ g) territori coperti da foreste e boschi	☐ h) università agrarie e usi civici	☐ c) zone umide
☐ l) vulcani	☐ m) zone di interesse archeologico	

10. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL'AREA DI INTERVENTO:

La zona interessata dall'intervento si trova nella parte del Campidano settentrionale ed è ricompresa nella sua totalità all'interno dei limiti amministrativi del Comune di Samugheo, Narbolia, Bonarcado, San Vero Milis, Tramatz e Bauladu.

La zona interessata dal progetto è individuata nel Foglio della Carta Tecnica Regionale della RAS, **514-II**.

L'uso del suolo nell'area in esame, e in quelle immediatamente limitrofe, è prevalentemente di tipo agricolo e pastorale in cui è presente l'irrigazione consortile; le attività praticate quali le colture estensive ed intensive, il pascolo brado e le opere di sistemazione idraulica, hanno modificato nel tempo le caratteristiche del paesaggio contribuendo alla creazione di un territorio differente da quello precedente all'intervento antropico. Il territorio evidenzia la presenza di opere di bonifica e di irrigazione tipiche delle zone bonificate e delle pianure intensamente coltivate, quali canali adduttori, prese comiziali irrigue e pozzetti di sezionamento perfettamente integrate nel paesaggio dei singoli areali.

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO:

Per procedere alla stesura di un progetto esecutivo per mettere in sicurezza l'invaso di Mura Cabonis, si ha la necessità di realizzare preliminarmente una condotta di by-pass che consenta di eseguire i lavori con l'invaso vuoto e contemporaneamente garantire la prosecuzione dell'esercizio irriguo delle rete consortile di Milis.

Gli interventi previsti in progetto consistono:

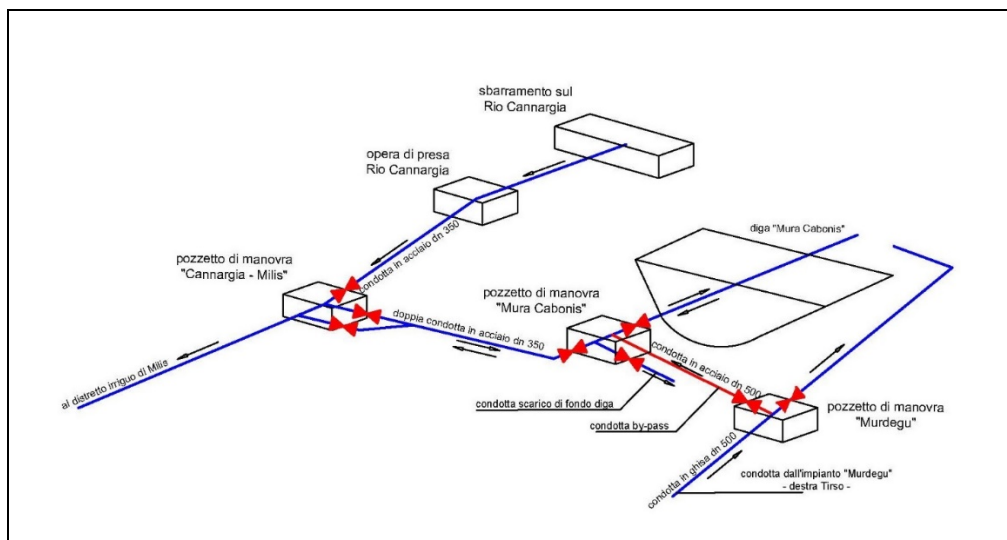
Realizzazione pozzetto intercettazione condotta di mandata "Murdegu";

Realizzazione di scavi e posa della condotta di by-pass;

Ripristino funzionale del pozzetto di manovra della diga e relative apparecchiature;

Ripristino funzionale del pozzetto di manovra “Cannargia-Milis” e relative apparecchiature.

Di seguito a titolo esemplificativo si riporta lo schema del funzionamento idraulico con la nuova condotta di by-pass.



Per una corretta e più specifica individuazione delle opere da realizzare, visionare i seguenti elaborati del progetto esecutivo:

- All.6.0 - Planimetria generale scala 1:10.000
- All.8.0 - Stralcio aerofotogrammetrico
- All. 11.0 - Planimetria condotta di by-pass
- All. 12.0 - Profilo condotta di by-pass
- All. 17.0 - Pozzetto di manovra “Murdegu”

Di seguito si riporta una foto simulazione dell'intervento previsto in progetto con la situazione ante e post operam e quella in fase esecutiva della posa della condotta. Nello specifico la foto simulazione si riferisce alla realizzazione del nuovo pozzetto di manovra "Murdegu" con la condotta di by-pass.





12. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA:

Come si nota dalla lettura dell'intero progetto, le opere previste non modificando le quote e le caratteristiche sostanziali dei terreni e delle opere interessate.

Con riferimento all'area interessata dagli interventi di progetto, si può affermare quanto segue:

- nei siti di lavoro **non si rilevano** emergenze rocciose particolari e non si evidenziano alberature e aree verdi che svolgono un ruolo nodale nel sistema del verde;
- **non si ha** contiguità con particolari percorsi poderali o manufatti rurali di particolare pregio sotto il profilo storico-agrario;
- **non si ha** contiguità con centri o nuclei aventi interesse storico artistico quali chiese, cappelle, siti archeologici, mura storiche etc., luoghi connessi a siti religiosi, percorsi processionali, rievocativi e comunque luoghi di aggregazione e riferimento per la popolazione insediata;
- **non si rilevano** interferenze negative con particolari punti di vista panoramici, con belvedere o particolari visuali prospettiche;
- i siti di intervento **non si collocano** lungo percorsi locali di fruizione paesistico-ambientale come piste ciclabili, sentieri naturalistici etc;
- **non si ha** contiguità con sistemi paesistici di particolare interesse naturalistico;

- **non si rilevano** interferenze con relazioni percettive significative con elementi locali di interesse storico, artistico e monumentale;
Si può affermare in conclusione, che le opere oggetto della presente relazione evidenziano una **bassa sensibilità paesistica** e una pressoché **nulla interferenza visiva** nel contesto.

13. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO:

- Sotto il profilo delle altre norme vincolistiche **i siti oggetto di intervento non risultano all'interno di perimetrazione di Riserve Naturali (L.R. 31/89) né in diretto rapporto con parchi o simili;**
- I siti sono ubicati **esternamente alla fascia costiera dei 300 m.** ai sensi dell'art. 142 lett. a del Codice;
- Il settore in progetto **non comprende ne risulta in diretto rapporto con superfici boscate** ai sensi dell'art. 142 lett. g del Codice;
- **Le opere in progetto non interferiscono con beni archeologici,** ai sensi dell'art. 142 lett. m del Codice;

Per quanto attiene la verifica della coerenza e la compatibilità paesaggistica e ambientale del progetto proposto con la destinazione prevista dal P.P.R. e dalle normative sovraordinate, si può affermare che, in considerazione delle valutazioni elencate precedentemente, l'intervento di che trattasi **non introduce nel contesto trasformazioni significative:** infatti le soluzioni progettuali adottate determinano i minori problemi dal punto di vista della compatibilità paesaggistica.

Per quanto attiene le opere di mitigazione e compensazione, dal momento che la condotta di by-pass risulta totalmente realizzata in scavo e quindi non visibile e che la realizzazione del nuovo pozzetto "Murdegu" risulta per la maggior parte anch'esso al di sotto del piano di campagna, analogamente a quelli esistenti, non si prevedono particolari misure di inserimento e mitigazione del contesto percettivo.

14. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

Per quanto sopra esposto si può ritenere che le opere in progetto **non appaiono tali da determinare un impatto paesistico negativo** e non introducono modificazioni che recano pregiudizio al paesaggio.

Si ritiene pertanto che le opere in progetto **siano ampiamente compatibili con i valori paesaggistici** delle zone interessate dagli interventi.

Il Progettista

Ing. Massimo Sanna